



**Agenzia per l'Italia Digitale**  
Presidenza del Consiglio dei Ministri

## **Pagamenti e fatturazione elettronica**

Ultimo aggiornamento 03 Febbraio 2014

La fattura elettronica nei rapporti economici tra pubblica amministrazione e fornitori mira ad una semplificazione delle procedure amministrative in un'ottica di trasparenza, monitoraggio e rendicontazione della spesa pubblica.

Il Decreto Ministeriale n. 55 del 3 aprile 2013, entrato in vigore il 6 giugno 2013, ha reso operativo quanto stabilito dalla Finanziaria 2008 in merito all'obbligo di emissione, trasmissione, conservazione e archiviazione in forma elettronica delle fatture nei rapporti con le PA. Ministeri, Agenzie fiscali ed Enti nazionali di previdenza e assistenza sociale saranno i primi ad adeguarsi al Decreto entro 12 mesi (art. 6 c. 2) mentre le altre PA e le amministrazioni locali (art. 6 c. 3) avranno tempo fino al 6 giugno 2015.

La ricezione, il controllo e l'inoltro delle fatture alle PA avviene attraverso [il Sistema di interscambio \(SDI\)](#) che funge da "snodo" tra gli attori interessati dal processo di fatturazione elettronica. Per garantire il corretto recapito delle fatture è necessario che le amministrazioni identifichino gli uffici attraverso l'[Indice delle Pubbliche Amministrazioni \(IPA\)](#) per l'assegnazione del codice identificativo univoco necessario in fase di trasmissione e ricezione della fattura. Le indicazioni sulle modalità di inserimento o aggiornamento delle anagrafiche degli uffici destinatari di fattura elettronica sono disponibili nelle ["Specifiche operative"](#).

L'AgID ha avviato, inoltre, un monitoraggio per delineare un quadro sull'adeguamento delle amministrazioni al processo di fatturazione, predisponendo un [Piano operativo](#). A tal fine le PA possono fornire le informazioni necessarie attraverso la compilazione del Piano da inviare alla casella [fatturazione.elettronicapa@agid.gov.it](mailto:fatturazione.elettronicapa@agid.gov.it)